
**CONSIGLIO COMUNALE
DEI RAGAZZI
DI
CASTEL SAN PIETRO
TERME**

REGOLAMENTO

Approvato con deliberazione CC n. 42 dell'11 maggio 2000

Art. 1 SOGGETTI

Sono coinvolti nel Consiglio Comunale dei Ragazzi:

- a) I ragazzi
 - Un rappresentante per ognuna delle classi quarte e quinte elementari;
 - Un rappresentante per ognuna delle classi della prima, della seconda e della terza media (per questa prima esperienza considerato che l'anno scolastico 1999/2000 volge al termine, si provvederà all'elezione di un rappresentante per ogni classe I e II della Scuola Media Statale F.lli Pizzigotti);
 - Tutti i ragazzi che frequentano le scuole castellane, ai quali i candidati eletti dovranno riferire della loro attività in seno al Consiglio Comunale dei Ragazzi;
 - Possono essere coinvolte anche le classi prime, seconde e terze elementari su argomenti di loro interesse o per sensibilizzarli all'esperienza;
- b) i genitori che favoriscono, sostengono e valorizzano l'esperienza dei figli;
- c) gli insegnanti che collaborano all'iniziativa, situata all'interno del progetto di attività offerto dalle scuole, coordinando i diversi momenti organizzativi e gestionali, sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi, assicurando loro uno spazio di informazione e di confronto;
- d) il personale comunale che sarà impegnato sia nella realizzazione del progetto, sia come aiuto nello svolgimento delle elezioni;
- e) gli amministratori del Comune, cui spetta il compito di dimostrare che le idee dei ragazzi possono essere raccolte dagli adulti e considerate seriamente.

In tal modo il Consiglio Comunale dei Ragazzi può diventare un reale strumento di comunicazione fra Ragazzi e Comune: i ragazzi parlano agli amministratori, gli amministratori imparano a parlare ai ragazzi, mantenendoli costantemente informati sulle scelte che li riguardano e chiedendo loro collaborazioni e pareri.

Art. 2 COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si occupa di:

- a) ambiente;
- b) sicurezza;
- c) vivere insieme agli altri;
- d) tempo libero;
- e) sport ;
- f) cultura, culture e spettacolo;
- g) informazioni/comunicazioni.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge attività propositiva nei confronti del Consiglio Comunale degli adulti.

Art. 3 ELETTORI ED ELETTI

1. Partecipano alle elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi tutti i ragazzi iscritti alle classi quarte e quinte elementari, prime, seconde e terze medie delle scuole pubbliche e private del territorio comunale di Castel San Pietro Terme salvo quanto previsto all'art. 1 lett. a) del presente regolamento.
2. Ogni classe quarta e quinta elementare elegge il proprio rappresentante nel Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Per le classi della scuola media, saranno eletti i rappresentanti di cui al punto a) dell'art. 1 con le relative eccezioni.

3. Le elezioni si svolgono ogni due anni e ogni rappresentante potrà essere eletto una sola volta, a meno che nella sua classe non ci siano altri candidati.
4. In caso di parità di voto tra due o più candidati, si procederà ad un ballottaggio per l'elezione del Consiglio Comunale.
5. Il ballottaggio sarà effettuato immediatamente al termine delle operazioni di scrutinio.
6. Qualora, anche dopo il ballottaggio, permanga una parità di voto tra i candidati, sarà nominato Consigliere comunale il candidato più anziano.
7. Il mandato di Consigliere non prevede ricompense: l'impegno può essere riconosciuto e agevolato giustificando la eventuale non esecuzione dei compiti assegnati dalla scuola per il giorno successivo la seduta consigliare.
8. Qualora un consigliere eletto si dimetta dalla carica sarà sostituito dal primo dei non eletti nella stessa classe.

Art. 4 MODALITÀ E TEMPI DELLE ELEZIONI

1. La data delle elezioni è resa nota alle varie scuole con almeno trenta giorni di anticipo.
2. La campagna elettorale si svolge nella settimana precedente alle elezioni.
3. In ogni classe che partecipa al progetto viene istituito un seggio elettorale composto da tre alunni, con funzioni specifiche di Presidente, scrutatore e segretario.
4. Le operazioni di voto avverranno alla presenza di un'insegnante, che avrà funzioni di garante.
5. Si vota in orario scolastico.
6. Il materiale necessario per le elezioni viene distribuito e ritirato dall'Amministrazione Comunale.
7. Dopo la votazione le schede vengono consegnate in Comune, dove una commissione elettorale controlla i voti, li scrive su un tabellone che sarà esposto al pubblico e proclama i candidati eletti.

Art. 5 SINDACO

1. Il Sindaco viene eletto tra i consiglieri che si candidano a tale carica.
2. Possono presentare la candidatura a Sindaco massimo due consiglieri per plesso scolastico; i candidati si presentano nella prima seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
3. Il Sindaco è eletto dal Consiglio Comunale dei Ragazzi con voto segreto. Viene eletto Sindaco il candidato che riceve più voti.
4. In caso di parità di voti tra due o più candidati alla carica di Sindaco, si procederà ad una votazione di ballottaggio, da tenersi immediatamente dopo la proclamazione del risultato della prima votazione.
5. In caso di ulteriore parità, sarà nominato Sindaco il candidato più anziano.
6. Il Sindaco, che ha un incarico di sola rappresentanza, resta in carica per un mandato di due anni e non è rieleggibile.
7. In caso di dimissioni del Sindaco si procederà ad una nuova votazione con le modalità di cui ai punti 1., 2., 3., 4., 5..

Art. 6 PRESIDENTE

1. I lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi saranno presieduti da uno dei coordinatori del progetto.
2. Il Presidente ha il compito di coordinare i lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi e di mantenere il progetto nell'ambito degli obiettivi prefissati, e sarà coadiuvato da un Vice Presidente anch'egli componente del gruppo di Coordinamento del Progetto.
3. Durante le sedute consiliari il Presidente ha il compito di:
 - Fare l'appello
 - Presentare e fare eseguire l'ordine del giorno
 - Leggere eventuali relazioni
 - Dare la parola
 - Moderare la discussione
 - Fare rispettare le norme del regolamento
4. Il Presidente può variare ad ogni seduta del Consiglio.

Art. 7 SEGRETARIO

1. Svolge il ruolo di segretario un addetto dell'Amministrazione Comunale.
2. Il Segretario ha il compito di:
 - Trascrivere quanto prodotto dal Consiglio (relazioni, avvisi, verbali), fotocopiarlo per tutti i consiglieri, per tutte le classi ed eventualmente per la cittadinanza;
 - Tenere costantemente informati dell'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi, gli organi ed i Dirigenti Comunali;
 - Inviare la comunicazione delle sedute straordinarie e ordinarie del Consiglio;
 - Registrare le presenze e le assenze;
 - Verificare le giustificazioni dei consiglieri assenti;
 - Prenotare gli interventi;
 - Scrivere il verbale del Consiglio in forma completa e con linguaggio adeguato ai ragazzi;
 - Inviare i verbali ai consiglieri e alle classi.

Art. 8 ORDINE DEL GIORNO

L'ordine del giorno viene formulato dal gruppo di coordinamento, sentiti il Sindaco dei ragazzi ed i referenti delle Commissioni Consiliari.

Art. 9 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

1. Il Consiglio si riunirà la prima volta entro 15 giorni dalla sua elezione.
2. Il Consiglio si riunirà ordinariamente una volta al mese.
Indicativamente, ad una seduta plenaria sarà alternata una seduta di lavoro con la suddivisione dei consiglieri in gruppi di lavoro tematici o Commissioni.
3. Il Consiglio si riunirà, in via straordinaria, su richiesta di 1/3 dei suoi componenti.
4. Il Consiglio si riunisce al di fuori dell'orario scolastico; le sedute sono pubbliche.
5. La sede del Consiglio Comunale dei Ragazzi viene individuata nel Palazzo Comunale.

6. Per particolari esigenze le sedute potranno essere convocate anche presso i plessi scolastici interessati o presso altre sedi.

Art. 10 NUMERO LEGALE

1. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri, al momento dell'appello.
2. Nel caso in cui il Consiglio non raggiungesse il numero legale necessario per la validità della seduta, si dovrà ricorrere ad una ulteriore convocazione.
3. I Consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione per l'eventuale assenza in Consiglio al Segretario. Dopo un numero pari a due assenze ingiustificate, il Consigliere decade dalla carica e verrà sostituito dal primo dei non eletti della classe.

Art. 11 MODALITÀ DI INTERVENTO

1. Il Consigliere che vorrà prendere la parola in Consiglio dovrà prenotare l'intervento al Segretario alzando la mano.
2. Ogni Consigliere potrà intervenire in ogni seduta del Consiglio con un massimo di tre interventi della durata, di norma, di dieci minuti in tutto, oppure utilizzare l'intero tempo a disposizione in un unico intervento.

Art. 12 MODALITÀ DI VOTAZIONE

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano, tranne che per l'elezione del Sindaco e nei casi particolari in cui il Consiglio, a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.

Art. 13 MODALITÀ DI LAVORO

1. È data facoltà al Consiglio di istituire Commissioni di lavoro (massimo 3 contemporaneamente) su tematiche specifiche, coordinate da un componente del gruppo di coordinamento e che prevedono la partecipazione di altri referenti dell'Ente a seconda della tematica di cui si tratta.
2. Le Commissioni di cui al punto 1 si riuniscono normalmente in orario extrascolastico.
3. Le Commissioni elaborano proposte da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
4. La comunicazione tra Consiglio Comunale dei Ragazzi e Consiglio Comunale degli Adulti avviene nel Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Art. 14 ASSISTENZA AL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

1. I lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle relative commissioni saranno seguiti da funzionari amministrativi e tecnici del Comune appositamente individuati;

2. La partecipazione dei Consiglieri ai lavori del Consiglio e delle Commissioni sarà agevolato con trasporto a carico del Comune, qualora espressamente richiesto e necessario.

Art. 15 MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO

Eventuali modifiche del presente regolamento verranno:

- a) Deliberate dal Consiglio Comunale dei Ragazzi con il voto favorevole della maggioranza dei componenti e trasmesse al Consiglio Comunale degli Adulti che dovrà pronunciarsi in merito, secondo gli stessi criteri;
- b) Proposte dal Consiglio Comunale degli Adulti e sottoposte al voto del Consiglio Comunale dei Ragazzi con le modalità di cui al precedente comma 1.